

Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Riferimento normativo

Art.52, lett. b) punto iii) e art.57 del Reg. (CE) n.1698/05.

Giustificazione logica alla base dell'intervento

Grazie al buon livello di conservazione del territorio (nelle sue componenti ambientali, urbanistiche e storico-culturali) la regione è in grado di esercitare una capacità attrattiva nei confronti dei potenziali "fruitori" delle varie tipologie di turismo rurale praticabili (enogastronomico, naturalistico, religioso, ecc.). Tuttavia molte delle aree rurali della regione presentano evidenti vincoli allo sviluppo di attività turistica legata alla fruizione del patrimonio storico-architettonico e naturale a causa del perdurare di elementi di elevata fragilità sia socio-economica che ambientale. Si evidenziano, infatti, dei fabbisogni territoriali specifici legati alla necessità di conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e storico/architettonico, da un lato, e di tutela, valorizzazione e fruizione di risorse naturali di importanza ambientale, in primo luogo mediante l'implementazione delle rete Natura 2000, dall'altro lato.

La misura intende agire in due direzioni principali, che rappresentano anche le due azioni specifiche in cui essa si articola. Da un lato, essa mira a conseguire la piena funzionalità del sistema di protezione regionale istituito ai sensi della normativa comunitaria nell'ambito della rete Natura 2000 e a creare dei collegamenti fra i diversi siti protetti, contribuendo alla preservazione e al ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente di specie ed habitat di particolare interesse conservazionistico. Dall'altro, mira a valorizzare il patrimonio culturale/paesaggistico delle zone rurali al fine di aumentarne l'attrattività e migliorare la qualità della vita della popolazione. Le componenti culturali/paesaggistiche in ambito rurale non solo costituiscono risorse da tutelare e tramandare ma la loro valorizzazione ha una reale valenza strategica nel processo di riqualificazione del territorio rurale, con forti ricadute in termini di sviluppo economico sostenibile.

Inoltre la Misura intende rispondere alla priorità indicata dalla Comunità Europea di cui alle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE mediante la predisposizione dei piani di gestione delle aree rientranti nella rete Natura 2000 che garantisce il perseguimento della conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura, attraverso la predisposizione di idonei strumenti di protezione del territorio (piani di gestione, rete di monitoraggio, banca-dati, osservatorio) e, in particolare, dei siti della Rete Natura 2000, contribuisce alla preservazione e al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse comunitario. Promuovendo la valorizzazione delle emergenze naturalistiche ad alto pregio ambientale, essa partecipa, altresì, all'obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico" mentre attraverso modalità indirette essa contribuisce agli obiettivi specifici "Tutela del territorio" e "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni".

Obiettivi specifici

- Preservare l'ambiente e la qualità della vita nelle aree rurali regionali a forte valenza ambientale e storico-culturale;
- Incentivare e sostenere la riqualificazione del patrimonio rurale ed ambientale nelle zone D2 e D3
- Interventi di recupero di elementi di interesse comune quali: corti, accessi, fontanili, pozzi, ex lavatoi, ecc, così come definiti all'art. 1 della Legge 24 dicembre 2003, n. 378 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 2004;
- Avviare la realizzazione di Piani di gestione di siti rientranti nella rete Natura 2000 (SIC/ZPS).

Descrizione della misura

La misura prevede due tipologie di azioni di intervento:

Azione A): Sostegno per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi della rete Natura 2000).

In particolare l'azione è finalizzata alla predisposizione ed adozione dei piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000 secondo le previsioni delle direttive Uccelli ed Habitat. A tale fine la Regione entro il 2010 si doterà dei piani di gestione con priorità ai SIC e ZPS ubicati all'interno del sistema regionale dei Parchi e delle riserve naturali.

L'attività di supporto alla gestione e conservazione di habitat e specie consiste nella realizzazione di studi, ricerche, rilevazione dati di supporto alla stesura di piani di gestione finalizzati alla conservazione di habitat e specie attraverso le seguenti azioni:

Azione A) Redazione di piani di protezione e gestione:

- Analisi dei fattori di rischio degli habitat e delle specie nelle aree SIC e ZPS;
- Analisi territoriale ed individuazione delle aree particolarmente sensibili;
- Analisi dei dati disponibili per ciascuna area, habitat o specie;
- Individuazione delle attività ad elevata criticità ambientale;
- Individuazione delle Misure e delle azioni da intraprendere per la salvaguardia degli habitat e delle specie;
- Determinazione delle aree rappresentative per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni poste in essere.

Azione B): Interventi riqualificazione dei beni storico-culturali di grande pregio, così come definiti all'art. 1 della Legge 24 dicembre 2003

Localizzazione

Per gli interventi finalizzati alla redazione dei piani di gestione della Rete Natura 2000, SIC e ZPS presenti sul territorio regionale e altri siti di grande pregio naturale ricompresi nelle macroaree D1, D2, D3;

Per gli interventi finalizzati alla conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e storico-architettonico rurale ricompresi nelle macroaree D1, D2, D3, e non localizzati all'interno di “villaggi/borghi rurali, così come definiti nella misura 322.

Beneficiari

Azione A)

Per la redazione dei piani di gestione della rete Natura 2000, il beneficiario del sostegno è la Regione Molise.

Azione B)

Per gli interventi di riqualificazione di beni storico-culturali i beneficiari sono:

- Enti locali singoli e associati
- Privati
- Altri soggetti pubblici e privati (ONLUS senza fini di lucro, ASSOCIAZIONI, ecc.)

Condizioni di ammissibilità

Non sono previste specifiche condizioni di ammissibilità per gli interventi di cui all'azione “A”.

Gli interventi di riqualificazione dei beni storico-culturali di grande pregio, così come definiti all'art. 1 della Legge 24 dicembre 2003, e/o legati alle tradizioni popolari delle aree rurali, di cui all'azione “B”, sono ammessi se non localizzati all'interno di “villaggi/borghi rurali, così come definiti nella misura 322.

Entità e intensità dell'aiuto

- Azione A), concernente il finanziamento per la stesura dei piani di gestione e di protezione delle aree Natura 2000: 100% della spesa ammissibile;
- Azione B), interventi per la riqualificazione dei beni storico-culturali e/o legati alle tradizioni popolari delle aree rurali l'aiuto per gli interventi attuati da Soggetti pubblici o da soggetti privati con il vincolo di esclusiva funzione pubblica pari al 100% dei costi ammissibili

Coerenza demarcazione e complementarità con altri interventi di sostegno pubblico

La Misura è coerente con le seguenti disposizioni: DPR n. 357/97, DPR n. 120/03.

Modalità attuative

Per il finanziamento della stesura dei piani di gestione e protezione delle aree Natura 2000, verrà emanato un apposito programma regionale.

Gli interventi per la riqualificazione dei beni storico-culturali e/o legati alle tradizioni popolari delle aree rurali saranno selezionati con bando pubblico nell'ambito di un apposito programma, da sottoporre alla valutazione del CdS, ed attivate con manifestazioni di evidenza pubblica (bandi e avvisi pubblici).

Il FESR non finanzia nelle zone D1, D2 e D3, le stesse tipologie di intervento per gli stessi beneficiari previsti dalla presente misura.

Controlli

Tutti i progetti saranno controllati prima dell'erogazione del saldo del contributo.

Descrizione delle operazioni in corso

Non presenti.

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero interventi supportati	76
	Volume totale degli investimenti (000. euro)	4.000
Risultato	Popolazione nelle aree rurali che beneficia dei servizi realizzati	3.800
Impatto	Crescita economica	0,57 Meuro